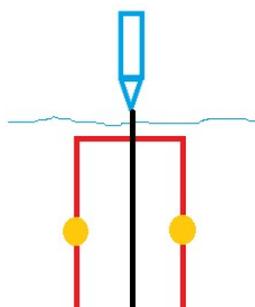


## Premessa

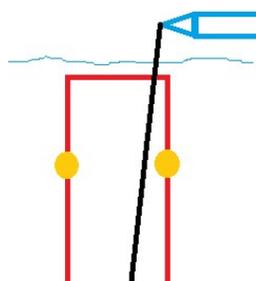
In considerazione, purtroppo, dell'aumento di cattive abitudini rilevate da parte di alcuni Soci, che ledono il decoro, l'immagine e la sicurezza all'interno della base nautica, producendo un continuo disservizio e costringendo i componenti del Consiglio Direttivo e i Soci collaboratori a continui interventi e azioni al fine di ripristinare e garantire la fruibilità delle attrezzature e delle facility da parte di tutti i Soci e al fine di dirimere possibili situazioni di pericolo per le persone\natanti\strutture durante le operazioni di varo ed in particolare l'alaggio è stata rappresentata la necessita di normare le sotto elencate mancanze prevedendone, oltre l'eventuale e possibile azione disciplinare anche un adeguato rimborso economico nel caso di intervento di personale autorizzato o danneggiamento e sostituzione delle attrezzature.

- A. **Si riportano le mancanze rilevate per le procedure di varo e alaggio: mancato ritiro delle gomme sia dopo effettuato il varo che dopo terminato l'alaggio, mancato riporto del carrello d'alaggio al posto barca assegnato, avvolgimento malfatto del cavo, deterioramento del cavo che comporta la sua sostituzione, personale non autorizzato a sostare nell'area rimessaggio, personale non autorizzato durante le operazioni di varo e alaggio. Situazioni potenzialmente pericolose per i mezzi e le persone.**

Nel ricordare, ancora una volta, che le procedure di varo e alaggio devono essere eseguite in autonomia e sotto la supervisione e responsabilità del proprietario del natante, si rammenta che tutti i partecipanti devono essere Soci autorizzati. Inoltre al fine di dirimere la possibilità di creazioni di situazioni pericoloso per i mezzi e le persone, si raccomanda di prestare la massima attenzione all'alaggio dei natanti e nel caso di spostamento del carrello d'alaggio che ne comporta l'uscita della traiettoria della corsia, si deve ripetere l'operazione prestando massima attenzione, di seguito un esempio:



Procedura corretta



Procedura scorretta si deve ripetere l'alaggio

Si rammenta inoltre di usare la massima accortezza durante le operazioni sopra descritte ricordando che il cavo non deve essere spostato o tirato con le mani. Di seguito, si riportano, gli articoli del regolamento interno.

**Dal regolamento interno – procedure per il varo da effettuare almeno in due Soci**

Dopo aver accertato e attuato tutte le prescrizioni dai precedenti articoli, il Socio in autogestione per procedere al varo della sua imbarcazione,

1. srotola le gomme fino alla battigia;
2. manovra il carrello d'alaggio dal posto barca assegnato mettendolo in linea con lo scivolo;
3. aggancia il carrello con il gancio del verricello e procede al varo del natante;
4. dopo il varo provvede a riportare il carrello nel posto barca assegnato, aiutandosi con il verricello prestando attenzione che il cavo si raccolga bene. Il Socio maggiorenne che manovra il verricello deve prestare massima attenzione al carrello, al cavo alle indicazioni del Socio che manovra il carrello d'alaggio e che il cavo si raccolga bene nel verricello. Terminato ripone il terminale del cavo nell'apposito alloggiamento, mette a posto il telecomando e chiude la struttura del verricello;
5. riavvolge le gomme togliendole dalla battigia;

**Dal regolamento interno – procedure per l'alaggio da effettuare almeno in due Soci**

Dopo aver accertato e attuato tutte le prescrizioni dai precedenti articoli, il Socio in autogestione per procedere all'alaggio della sua imbarcazione,

1. provvede a srotolare le gomme fino alla battigia;
2. preleva il carrello d'alaggio dal posto assegnato e con il cavo del verricello agganciato lo porta in acqua;
3. imbarca il natante;
4. il socio addetto al verricello ricevuto l'ok manovra il verricello prestando attenzione al carrello e al Socio che lo manovra, al cavo per tutta la sua lunghezza e che lo stesso si raccolga bene;
5. terminato l'alaggio, si rimette il carrello nel posto barca assegnato;
6. si rimette a posto il terminale del cavo e il telecomando del verricello e chiude la struttura;
7. riavvolge le gomme togliendole dalla battigia.

Il mancato rispetto di queste norme crea disservizio e molte volte richiedono l'intervento di personale per ripristinare le attrezzature o peggio ancora a volte la loro sostituzione.

- B. Abbandono materiale** - ingombrante e non all'interno della base nautica e suo decoro. I materiali abbandonati sono scarti di lavorazioni dovute a piccoli lavori effettuati alle imbarcazioni come materiale: ferroso, legnoso, plastico o gomme dei carrelli d'alaggio e oggetti personali lasciati all'interno della sede nautica.

la base nautica non dispone di un servizio di pulizia. Quest'ultima viene effettuata da alcuni Soci volenterosi. Si raccomanda di prestare la massima attenzione a mantenere sempre l'area pulita ed adoperarsi volontariamente per mantenere il bene comune sempre nel corretto decoro e pulizia. Per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti la Sezione si deve rivolgere a Ditte specializzate dietro pagamento di compenso.

- C. Ombrelloni e decoro della base nautica** - mancato rispetto dell'utilizzo o deterioramento degli ombrelloni e decoro della zona tendonati e scuola di vela.

La Struttura mette a disposizione gratuitamente a tutti gli associati degli ombrelloni custoditi nel cassone in legno nell'area scuola di vela. Tutti possono utilizzarli in completa autonomia fino all'esaurimento degli stessi, sotto la propria responsabilità civile e penale, prelevandoli dal cassone aprendoli ed installandoli nell'arenile fuori dalla concessione lato sud.

Al termine dell'utilizzo gli ombrelloni devono essere chiusi e ricoverati nell'apposito cassone.

Nell'utilizzo si deve prestare la massima accortezza a non danneggiare l'attrezzatura e nel caso di vento la stessa **non deve essere installata e aperta**, inoltre è vietato aprire più di un ombrellone a nucleo familiare e nel caso il Socio si allontani, anche se per breve periodo, dalla base nautica l'ombrellone deve essere chiuso e riposto nel cassone. Inoltre specialmente nelle ore pomeridiane dalle ore 13 alle ore 16, si prega di usare tutte le accortezze possibili al fine di non disturbare l'eventuale riposo dei Soci nell'area ombrelloni e tendonati.

Nell'area tendonati e scuola vela, al fine di garantire il decoro dell'area e per permettere un'adeguata pulizia da parte dei collaboratori è vietato lasciare qualsiasi oggetto personale, gli stessi saranno rimossi e smaltiti in autonomia. Inoltre è vietato modificare la composizione delle sedie e tavoli.

- D. Corridoio di lancio**: cattivo uso dello stesso e uso delle boe come ormeggio.

Nel corridoio di lancio, per tutta la sua lunghezza, la velocità massima deve essere non superiore ai 3 nodi. All'interno è vietata la sosta ed è vietato usare le boe per ormeggio.

È capitato che ormeggiando imbarcazioni alle boe del corridoio quest'ultime si siano rotte, di conseguenza è stato necessario l'intervento di personale autorizzato per ripristinare le danneggiate.

Ricordando che la gestione del bene comune deve prevedere che tutti possono utilizzarlo nel rispetto del materiale e della normale educazione, Il mancato rispetto delle suddette disposizioni comporta, a seconda delle mancanze un ammonimento da parte del Dirigente della struttura o l'apertura di un procedimento disciplinare nei confronti dei trasgressori. Nel caso di mancanze nelle quali si configurano anche danneggiamenti o deterioramento di attrezzature di proprietà della Sezione che ne compromettono il loro normale utilizzo o che richiedano l'impiego di personale autorizzato o Ditte per ripristinarne lo stato iniziale, a titolo di risarcimento la struttura chiederà ai trasgressori, oltre alle possibili ed eventuali azioni disciplinari, i suddetti importi:

- a. **mancato ritiro delle gomme che comporta l'intervento di personale autorizzato euro 20,00;**
- b. **avvolgimento malfatto del cavo che comporta l'intervento di personale autorizzato al fine di ripristinare la corretta funzionalità del verricello euro 100,00;**
- c. **deterioramento del cavo del verricello che ne comporta la sostituzione euro 250,00;**
- d. **mancato ricovero dell'ombrellone che comporta l'intervento di personale autorizzato euro 20,00;**
- e. **rottura degli ombrelloni euro 100,00;**
- f. **smaltimento rifiuti abbandonati nella base nautica euro 100,00.**
- g. **danneggiamento o rottura delle boe del corridoio di lancio che ne comporta la sostituzione euro 50 cadauna.**

Le sopra elencate quote di rimborso saranno inserite nella contabilità della struttura nella parte introiti, capitolo varie del bilancio. Le disposizioni sono state deliberate all'unanimità dal C.D. ed entreranno in vigore dal 15 aprile 2024. Le stesse saranno comunicate ai Soci mediante apposizione nella bacheca della Sezione, sul sito internet, per whatsapp e comunicate nella prossima assemblea generale dei Soci.

**Approvato all'unanimità dal Consiglio Direttivo**

**APPROVATO ALL'UNANIMITA' NELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 7 APRILE 2024**